

Il Nuovo Corriere

di Roma e del Lazio

numero 68 anno I - 1 euro

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 2015

Tronca funziona, ma è a tempo Roma teme per il suo futuro

di Giovanni Tagliapietra

Bisogna ammettere che Il super commissario Tronca e la sua giunta di prefetti ce la mettono tutta. E' assediato dai mille piccoli (che diventano giganteschi se non affrontati) problemi della quotidianità di una metropoli come Roma e il suo compito è obiettivamente da far tremare i polsi. Chiuso nell'area si difende con ordine, non spara la palla in tribuna ma cerca di rispondere con un minimo di criterio. Ecco le squadre che con il fratino giallo che porta in evidenza la scritta "Per conto Ama" cercano di spazzare le foglie, di disboscare marciapiedi ridotti a giungle maleodoranti, ecco entrare in campo - sia pure con ritardo enorme i dissuasori anti-storni, ecco le squadre anti-abusivi che sequestrano merce ovunque con sprezzo del pericolo. Tutte mosse dovute e doverose, che un commissario straordinario riesce a mettere a regime nella capitale solo in virtù dei super-poteri e che i sindaci-politici-eletti non erano riusciti a realizzare per mancanza di mezzi e di idee. Manca il senso della continuità, se si andasse avanti così per un anno intero probabilmente la città riacquisterebbe vigore e fiducia. Perché i romani stanno vivendo anche questa singolare sindrome, quasi commossi nel vedere che qualcosa funziona. sanno che questo sogno finirà, che si sveglieranno un giorno con il Marchini di turno (senza offesa) e tutto tornerà quasi come prima. Tronca ha avvicendato i dirigenti, ha spostato, premiato, messo in condizione di non nuocere; un'opera di disboscamento della burocrazia capitolina che nel medio termine qualche risultato lo porterà e che oggi è ancora sotto traccia.

segue a pagina 3



IN PRIMO PIANO / PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI DEL CENTRO STORICO È ALLARME ROSSO

EFFETTO BOOMERANG

Sono stati presi tutti in contropiede, poca gente in centro, pochi acquisti, la corsa al regalo non decolla e Natale è praticamente dietro l'angolo. Se non funziona, quest'anno siamo tutti nei guai. Perché nello shopping prenatalizio si concentra storicamente e statisticamente il 70 per cento dell'incasso annuale, e se si manca l'appuntamento il recupero è difficile. Ma l'effetto Isis e Giubileo sta provocando un fenomeno del tutto nuovo ed imprevisto: vince il commercio di prossimità, nel senso che la gente non va più in centro, ma fa tutto sotto casa, costa anche un po' meno, è più sicuro

di Marco Pasetto

a pagina 3

SCENARI

La normalità è straordinaria Allora viva l'ordine e la pulizia

Giocoli a pagina 2



QUI REGIONE

Stanno dando i numeri A chi conviene credere?

Masat a pagina 4



DIETRO AI FATTI

San Camillo Ma quei venti letti sono solo virtuali?

Terzi a pagina 5



SCENARI LE MOSSE AZZECCATE DEL SUPERCOMMISSARIO

La normalità è straordinaria Allora viva l'ordine e la pulizia

Da quanto è arrivato Tronca in una settimana sono stati sequestrati 500mila pezzi taroccati o falsi. Per le strade sono tornati i carabinieri di quartiere e legioni di venditori abusivi sono stati dissuasi. Era ora: non è lui eccezionale, siamo noi romani ad esserci abituati a stare senza un amministratore degno di questo nome

di **Leonardo Giocoli**

Come se nulla fosse il Giubileo della Misericordia si è aperto senza uno straccio di sindaco eletto. E se continuerà così non ne avremo uno neppure a novembre 2016, quando l'Anno Santo chiuderà. I tempi del calendario liturgico mal si accompagnano con quello della politica. Tra scandalo Banche, l'economia che non riparte e le crisi internazionali a Palazzo Chigi hanno altro da fare che pensare ad uno straccio di candidato primo cittadino. Forse il coniglio uscito dal cilindro (la nomina di Tronca a commissario straordinario), sta bene un po' a tutti: al centrosinistra perché così evita di dover bruciare un candidato. Al centrodestra che non sembra trovare un accordo e un cavallo buono per questa corsa in salita.

Insomma, non essendoci l'uomo giusto, non essendoci una bella aria per la politica romana, meglio far passare quanto più tempo possibile. Lasciare a Roma un prefetto che sappia gestirla e far decantare scandali giudiziari e pasticci politici. Magari nella speranza che i romani dimentichino gli ultimi anni. Solo un ingenuo - o una banda di ingenui e lestofanti incalliti - può pensare che Roma e i Romani si dimentichino degli ultimi semestri. Abbiamo visto un po' di tutto: sindaci che dimenticano la macchina rossa, partiti che si alleano con la peggior marmaglia cittadina, mafie capitali che esplodono come petardi a Capodanno. La città ridotta a pattumiera a cielo aperto



Francesco Paolo Tronca

che non riesce neppure a far fronte all'ordinaria amministrazione. Tronca, arrivato da poco ma con la consapevolezza che non deve ingraziarsi alcuno per ottenerne il voto, tira dritto. Ha dato una bella spolverata al Colosseo (i centurioni lagnano ma hanno dovuto sloggiare), smaltito la sbornia dell'Epifania di Piazza Navona (e dei 300 banchetti dove non ci passa neppure un'ambulanza), e allontanato il popolo di bancarellari che assediava tutti i luoghi di maggior pregio turistico. I romani normali e per bene non possono che ringraziare. E poi l'allarme terrorismo ha ri-

portato per strada le pattuglie a piedi di carabinieri e polizia. Erano anni che non si vedevano. Magari non faranno scappare i terroristi, però il ladruncolo di quartiere cambierà strada e le signore con la pensione da incassare potranno stare un po' più serene. Certo non si potrà stare anni senza andare a votare. Lo sanno bene pure quelli dei partiti. Loro sperano nella nostra dimenticanza paziente. Noi dobbiamo solo augurarci che il combinato disposto: Giubileo + commissariamento serva a dare una sveltita a tutte le pratiche ordinarie che a Roma servono e mancano da troppo tempo.

Nei primi 7 giorni dell'ordinanza Tronca anti abusivi sono stati sequestrati oltre mezzo milione di prodotti falsi o taroccati. Oltre 500mila pezzi che invadevano le strade della Capitale: dalle felpe alle borsette, dalle benedizioni papali agli accendini. Un mare di oggetti anche natalizi che alimentano il mercato illegale e la malavita, romana e limitrofa. Tronca non sta facendo nulla di eccezionale: fa solo quello che un buon amministratore - indipendentemente dal colore e dalla provenienza politica - deve o dovrebbe fare: far rispettare le regole. I terroristi sono altra cosa: ma a Roma, ormai, eravamo in una terra di nessuno

dove tutti potevano fare quel che volevano. Un po' di discipline e ordine - che non deve scadere nel rigorismo d'inizio secolo - serve e serviva. Se vogliamo avere una città dignitosa, una metropoli a livello mondiale, ci devono essere delle regole. E ci deve essere chi le fa rispettare. Altrimenti sembra di stare nel selvaggio West dove ciascuno fa come gli pare. Magari questo interregno non curerà molto: però vedere i cantieri aperti, i poliziotti che controllano a piedi, la gente che può passeggiare per le strade del centro senza essere assaltata da venditori bizzarri, è già una conquista.

Il Nuovo Corriere
di Roma e del Lazio

concessionaria esclusiva per la pubblicità legale

Il Sole 24 Ore Spa SYSTEM 24

Via Monterosa 91 - 20149 Milano
tel. 02.30223594
e-mail: legale@ilssole24ore.com

COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO GUARDIA COSTIERA

Viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma - Tel. 06 59084707
ufficio3.reparto5@mit.gov.it - cgcp@pec.mit.gov.it
www.guardiacostiera.gov.it

Avviso di aggiudicazione di appalto
C.I.G.: 6037719356

Si informa che la procedura negoziata senza indizione di gara indetta per l'aggiudicazione del servizio di supporto logistico della linea di volo ATR42MP per l'anno 2015, è stata aggiudicata il 16/10/2015 in favore della Alenia Aermacchi S.p.A. di Roma, per un importo pari ad Euro 1.858.670,20.

Il Responsabile del Procedimento C.V.(CP)
Maurizio Trogu

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

Bando di gara - CIG 6465333193

Questo ente indice una procedura aperta per sistemi macchine reagenti per l'esame chimico-fisico delle urine e del sedimento urinario, elettroforesi e immunofissazione e ves per la UOSD Patologia Clinica IFO con un importo di € 204.000,00 per il periodo di 2 anni + rinnovo di ulteriori dodici mesi, per un importo pari a € 102.000,00. Termine ricezione offerte: 21/01/2016 h 12. Bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 143 del 04/12/2015 e inviato alla G.U.C.E il 30/11/2015. RUP Dr.ssa Simona Di Giovanni.

Il commissario straordinario
Dr.ssa Marta Branca

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

Bando di gara - CIG 64654019AE

Questo ente indice una procedura aperta per sistemi macchine reagenti completo per biologia molecolare: analisi genetica dei polimorfismi legati alla trombofilia e analisi dei tumori ereditari per la UOSD Patologia Clinica degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri. Importo: € 640.000,00 per il periodo di 2 anni con facoltà di rinnovo fino ad ulteriori 12 mesi, per un importo di € 320.000. Termine ricezione offerte: 21/01/2016 h 12. Bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 143 del 04/12/2015 e inviato alla G.U.C.E il 30/11/2015. RUP Dr.ssa Simona Di Giovanni.

Il commissario straordinario
Dr.ssa Marta Branca

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

Bando di gara

Questo ente indice una procedura aperta per sistemi macchine reagenti completo per coagulazione, preanalitica, chimica clinica e immunochimica per la UOSD Patologia Clinica degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri. Importo: €240.000,00 (lotto 1 CIG 6465088763) €580.000,00 (lotto 2 CIG 6465134D57) €1.200.000,00 (lotto 3 CIG 646516461B) per il periodo di 2 anni con facoltà di rinnovo fino ad ulteriori 12 mesi. Termine ricezione offerte: 21/01/16 h 12. Bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 143 del 04/12/2015 e inviato alla G.U.C.E il 30/11/2015. RUP Dr.ssa Simona Di Giovanni.

Il commissario straordinario
Dr.ssa Marta Branca

IN PRIMO PIANO PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI DEL CENTRO STORICO È ALLARME ROSSO

EFFETTO BOOMERANG

Sono stati presi tutti in contropiede, poca gente in centro, pochi acquisti, la corsa al regalo non decolla e Natale è praticamente dietro l'angolo. Se non funziona, quest'anno siamo tutti nei guai. Perché nello shopping prenatalizio si concentra storicamente e statisticamente il 70 per cento dell'incasso annuale, e se si manca l'appuntamento il recupero è difficile. Ma l'effetto Isis e Giubileo sta provocando un fenomeno del tutto nuovo ed imprevisto: vince il commercio di prossimità, nel senso che la gente non va più in centro, ma fa tutto sotto casa, costa anche un po' meno, è più sicuro

di Marco Pasetto

Per gli esercizi commerciali del centro storico è allarme rosso. Poca gente, pochi acquisti, la corsa al regalo non decolla e Natale è praticamente dietro l'angolo. Se non funziona, quest'anno siamo tutti nei guai. Perché nello shopping prenatalizio si concentra storicamente e statisticamente il 70 per cento dell'incasso annuale, e se si manca l'appuntamento il recupero è difficile. Ma l'effetto Isis (insicurezza diffusa) e Giubileo (variazioni di percorsi e di abitudini, aree off limits) sommato alla regia amministrativa dei prefetti (che toglie lucidità nelle strategie) sta provocando un fenomeno del tutto nuovo ed imprevisto: vince il commercio di prossimità, nel senso che la gente non va più in centro, come sempre accaduto, ma le spese, il passeggio finalizzato, la ricerca del regalo si concentra nelle aree meno centrali, se non addirittura periferiche. Insomma, si fa tutto sotto casa, costa anche un po' meno, è più sicuro, non c'è lo stress dello spostamento con i mezzi o con una macchina che non si riuscirebbe comunque a parcheggiare. Magari costa anche meno, e poi ci sono i centri commerciali, strategicamente collocati ai bordi del raccordo anulare. C'era da aspettarselo? Probabilmente sì, ma erano tutti distratti da altro e la possibilità che i romani disertassero il centro, interrompendo bruscamente una solida tradizione non



è stata presa in considerazione. E si tratta di un fenomeno importante, certo, che nessuno – mancando una cabina di regia – aveva preventivato, che nessuno analizza e soprattutto che nessuno prova a governare. Centro semi-vuoto e quindi più sicuro? Si può anche dire così, l'area all'interno delle Mura Aureliane è sotto controllo e appare più gestibile che in passato, soprattutto con le dinamiche del Giubileo da controllare. Ma c'è anche da dire che l'assalto per le aperture delle porte sante non c'è stato, la pressione delle folle non s'è vista, la paura di una Roma soffocata da milioni di pellegrini, almeno in fase di avvio è evaporata in pochi

giorni. Tremano gli albergatori, trema il settore dei servizi, della ristorazione, che sull'Anno Santo hanno puntato tutto. Inutile lanciare ora messaggi rassicuranti, meglio cercare in ogni modo di normalizzare la situazione, cercando con le associazioni di categoria una exit strategy che porti effetti nel brevissimo termine. Incentivi, pacchetti, sgravi, agevolazioni, apertura delle Ztl, navette per il centro con abbinati sconti nei negozi, iniziative spot, estemporanee per dare – meglio ridare – un senso del Natale, della festa che in questo momento non c'è. Perfino l'illuminazione è fredda, costa meno ma è fredda. Il Giubileo,

paradossalmente, tanto atteso e tanto temuto, parte sottotono e non fa "Natale", le misure di sicurezza – utili comunque e a prescindere dagli allarmi bomba – sono state assorbite e metabolizzate. Ma non c'è la spinta emotiva, non c'è atmosfera. La politica era distratta, l'ingresso in campo della Giunta dei prefetti ha portato a misure tampone in tanti settori, in tanti quadranti, ma nessuno ha messo in conto una regia natalizia che andasse al di là di un pugno di mega-alberi neanche particolarmente "importanti". Una grossa responsabilità ce l'hanno le leadership delle categorie, troppo impegnate a farsi la guerra e a pensare

alle poltrone e alle prebende, ma incapaci di farsi venire idee innovative e di avere un ruolo in città. Soprattutto in questo vuoto pneumatico provocato dalla espulsione della vecchia politica qualche iniziativa intelligente avrebbe avuto un qualche successo; ora giustificano la situazione con la crisi, con il pagamento dell'Imu e della Tasi, che ha bloccato psicologicamente i romani, con l'exasperazione delle misure di sicurezza (la paura degli attentati ha esoso il 30% dei ricavi dei ristoratori e dei locali tradizionali). In periferia gli acquisti sono aumentati del 5-10% cento, almeno qualcuno può dirsi soddisfatto.

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Centrale Amministrazione, pianificazione e controllo
Procedura aperta per la stampa e la distribuzione dei modelli 730 e Unico persone fisiche per l'anno 2016. Questa Agenzia indice una gara comunitaria, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura in oggetto. Il Bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e consultabile sul sito internet www.agenziaentrate.it (L'Agenzia-Amministrazione trasparente-Bandi di gara e contratti - Avvisi e bandi di gara - Gare in corso). Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione di cui al Bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2016. Il Bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 4 dicembre 2015. Amministrazione Aggiudicatrice: Agenzia delle Entrate - sede legale: Via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma - Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo - Settore Logistica e fornitori - Ufficio Gare e Contenzioso: Via Giorgione, 159 - 00147 - Roma tel. +39.06.5054.2825 - fax +39.06.5054.4006 - indirizzo di posta elettronica: dc.ammcp.garecontenzioso@agenziaentrate.it Roma, 4 dicembre 2015
Il Direttore Centrale: Giuseppe Telesca

segue dalla prima pagina

Tronca funziona, ma è a tempo. Roma teme per il suo futuro

Ancora, una considerazione positiva e un paio di annotazioni con la sospensiva. Non si dà troppa pubblicità alla cosa, ma il capo dei "rambo", del nucleo speciale della polizia municipale Di Maggio a Ostia sta facendo un grande lavoro, passando al seccaccio gli stabilimenti balneari: multa, sequestra, denuncia. Viene in superficie una illegalità diffusa che era sotto gli occhi di

tutti da un sacco di tempo, mafia o non mafia. Oggi l'operazione pulizia va a fondo, mette alle corde addirittura il capo storico della categoria dei balneari di Ostia. E' evidente, i vigili hanno avuto luce verde. Ma a Roma non è così. La lotta al tavolino selvaggio ha dato risultati, ma la lotta all'abusivismo è quella che è, è come tentare di svuotare l'oceano con un cucchiaino. Non basta sequestrare la

merce, serve fare piazza pulita, con energia e una volta per tutti. Abusivi, parcheggiatori, irregolari di ogni tipo che continuano a regnare indisturbati, vedi i cosiddetti "saltafila", o i centurioni, che cacciati da una parte riemergono dall'altra. O come i mercatini di stracci, che i vigili sembrano incapaci di spazzare via. Non è tolleranza zero, inutile nasconderselo. Eppure sarebbe

una delle operazioni più utili alla città. Infine la questione traffico, che un supercommissario potrebbe prendere per i capelli e gestire ascoltando un paio di tassisti o di automobilisti capitolini, e la questione rom e l'emergenza casa, che sembrano tutti scansare e nascondere sotto il tappeto. Se Tronca riuscirà nel miracolo Roma sarà veramente una città migliore.
Giovanni Tagliapietra

QUI REGIONE

Stanno dando i numeri A chi conviene credere?

Zingaretti come al solito esulta, forte crescita dell'export, aumento dei contratti a tempo determinato in percentuali superiori a quello nazionale. Il sub commissario governativo Bissoni è ottimista, siamo in uscita dal piano di rientro sanitario. Ma c'è un'altra realtà, 330mila disoccupati, 450mila precari con stipendi inferiori ai 500 euro, 800mila pensionati con assegni minimi, due milioni di nuovi poveri ai quali qualcuno dovrà pur dare una risposta. In poche parole, c'è poco da festeggiare

di Paolo Masat

«**L**a forte discesa del tasso di disoccupazione e il forte aumento delle esportazioni delle imprese del Lazio certificati dall'Istat nel terzo trimestre 2015 sono ottime notizie. Questi dati insieme a quelli dell'Inps che registrano un aumento dei contratti a tempo indeterminato nei primi 10 mesi dell'anno del 37,8% a fronte di una media nazionale del +29,8%, indicano in maniera molto chiara che la ripresa economica nel Lazio si sta consolidando». Il virgolettato è della presidenza della Regione Lazio. Zingaretti esulta, come al solito: meno disoccupati, più qualità nell'occupazione e più opportunità per le imprese. Siamo in una regione virtuosa, il sub commissario governativo Bissoni dice che stiamo per uscire dalle sabbie mobili del piano di rientro per quanto riguarda la sanità. Meglio di così. Poi voltiamo pagina e ci viene sbattuta in faccia una realtà di crisi, di dolore, di scenari inquietanti: trecentotrentamila disoccupati, 450mila precari o con contratti che non superano i mille euro, 50mila cassintegrati la metà dei quali perderà il posto di lavoro entro la fine dell'anno; 800mila pensionati che vivono con meno di mille euro al mese, 210 mila giovani "neet" che non studiano e non lavorano. Una fotografia della regione da far tremare i polsi. Naturalmente la fonte è sindacale, e viene liquidata come di parte, scarsamente attendibile. Ma basta guardarsi



In alto il governatore del Lazio Nicola Zingaretti e sopra Giovanni Bissoni, il sub commissario governativo per la sanità

intorno per vedere che la crisi c'è e morte ancora, la gente ha paura, non spende anche quando potrebbe, e comunque ha l'affanno della precarietà, è in una parte notevole border line, con un piede nella miseria. La CGIL afferma che ci sono due milioni di nuovi poveri nel Lazio, qualcuno dovrà pur farsene

carico. A quale scenario aggrapparsi? Chi dà i numeri – in senso metaforico – e qual è la verità? Il dibattito rischia di essere superficiale, accademico. La realtà è sotto gli occhi di tutti, una politica di rilancio dell'occupazione, di rilancio dell'economia c'è solo nelle dichiarazioni del governatore (gli assessori, fateci caso, non parlano e dichiarano quasi mai, sono grigie figure di sfondo, come evidentemente piace a Zinga), alcuni comparti industriali tirano bene per conto loro, perché ci sono degli imprenditori di livello e perché c'è un

mercato. La Regione forse riesce ad incidere nell'agroalimentare, ma poco altro. Ma il fatto che l'export segnali cifre molto positive non si traduce in aumenti sostanziosi di posti di lavoro. E soprattutto per quei due milioni di nuovi poveri non c'è praticamente niente, la politica sociale laziale ha le maglie talmente larghe da non riuscire ad intercettare e sostenere quasi nessuno. I modi sono avventurosi e i tempi sono eterni. Anche in questo caso, l'efficientamento è solo di facciata. E il disagio della popolazione in generale è notevole.

Hair Styling Rosario Uva
IL TUO BARBIERE DI FIDUCIA
disponibilità, velocità e precisione
VIA D'ARACOELI 1 ROMA

RICERCA
a Roma
AGENTE RACCOLTA
PUBBLICITARIA
no monomandatario
INVIARE LE CANDIDATURE A
redazione@corriereediviva-roma-news.it

DIETRO AI FATTI SAN CAMILLO ANCORA AL CENTRO DELLE POLEMICHE

Ma quei venti letti sono solo virtuali?

Inaugurato solennemente dal governatore il 3 dicembre il nuovo reparto di terapia intensiva non è ancora stato completato né collaudato. Non c'è nemmeno il personale, che sarà disponibile a febbraio. Ci prendono in giro?

di Giulio Terzi

In realtà è un peccato veniale, ma tempi, modi, protagonisti e location trasformano un piccolo scivolone in un caso politico. E questo dà la misura di come sia sgangherato il quadro generale della politica sanitaria regionale. Il governatore Zingaretti non fa che tagliare nastri, che inaugurare, dicono quei perfidi dell'opposizione, ironizzando, che talvolta non sa nemmeno cosa inaugura e perché. Una decina di giorni fa gli è capitato di inaugurare il nuovo reparto di terapia intensiva del San Camillo, un investimento di 3 milioni e 800mila euro di spesa nel quadro "dell'efficientamento della risposta emergenziale legata al Giubileo". Si era a pochi giorni dal via, era necessario dare un segno positivo, far capire che si era pronti per l'appuntamento con i problemi dell'Anno Santo. Peccato che quella unità ospedaliera così importante, così cruciale sia stata aperta solo formalmente, per i lettori distratti dei giornali. Ma il San Camillo è un ospedale sul piede di guerra, peggio, a un passo dalla rivolta. Hanno appena tagliato le gomme alla macchina del direttore generale e conte-



stato la congruità dei lavori fatti per il restyling del Pronto Soccorso. Alla Giunta regionale l'hanno giurata. E qualcuno ha fatto la spia ai giornali. In caso -

Dio non voglia - di una emergenza, quei venti letti non sarebbero utilizzabili perché esistono solo sulla carta. Dietro il nastro tagliato da Zingaretti poco o

niente. Le attrezzature per la terapia intensiva sono ancora imballate, nulla è stato approntato. Mancano gli arredi, manca tutto. Un quotidiano romano spara la

notizia, l'opposizione segue con un paio di comunicati e il direttore generale D'Urso se ne esce con una nota che vorrebbe essere rassicurante ma che in realtà peggiora la situazione, aggiungendo particolari ancora più imbarazzanti. Le opere murarie sono finite, ma sono ancora in corso le ultime attività propedeutiche alla attivazione, tra cui il collaudo della parte tecnica e impiantistica. Il manager del san Camillo definisce pretestuose le polemiche, ma spiega che sono ancora in corso le selezioni del personale e che i candidati sosterranno le prove nelle prime settimane di gennaio. Incredibile, niente personale, niente collaudo, ma di che reparto stiamo parlando? Una fetta di scudo anti-emergenza sanitaria che se ne va, è stata solo una passerella per il governatore. E chi ci assicura che dietro il tour de force di inaugurazione non ci siano altre situazioni di questo genere? Quale sicurezza e garanzia dà un simile atteggiamento? La vita degli utenti laziali (e in questo caso anche quella di milioni di pellegrini) è in mano a dirigenti poco affidabili. Il San Camillo potrà mettere quei venti letti a disposizione delle esigenze giubilari non prima di febbraio, a due mesi dalla apertura della Porta Santa.

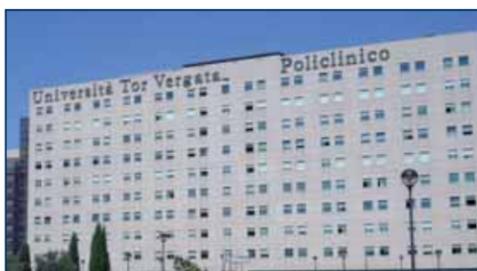
IL CASO IL POLICLINICO TOR VERGATA HA DATO LO SFRATTO, SI CHIUDE IL 31 DICEMBRE?

IME addio, non interessa più

Dal 2005 i locali dell'Istituto Mediterraneo di Ematologia sono in affitto dal Policlinico romano. Ma ora il connubio tra le due strutture potrebbe chiudersi definitivamente dopo la richiesta di liberare gli ambienti inviata all'istituto nel settembre scorso. E intanto Governo e Regione starebbero pensando alla chiusura definitiva della Fondazione. Interessa a qualcuno?

L'Istituto Mediterraneo di Ematologia fu istituito nel 2003 su iniziativa del Ministero della Salute, del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dell'Economia e della Regione Lazio. La sua mission, come si legge sul sito web della Fondazione, è quella di "realizzare una rete sanitaria internazionale a favore di Paesi dove le malattie

ematologiche rappresentano un diffuso problema sanitario e sociale, portando avanti un progetto internazionale di cura, formazione, ricerca e trasferimento di know-how nel campo delle malattie ematologiche e della talassemia in particolare". L'area di intervento primaria dell'IME è sempre stato il bacino del Mediterraneo verso il quale si è posto come un centro di eccellenza e di alta specializzazione. Oggi per l'IME il destino appare



quanto mai incerto. Già sotto il mirino della spending review di Monti nel 2012, quando rischiò di essere soppresso, ora si torna a parlare insistentemente della sua chiusura che sa-

rebbe stata già decisa d'intesa tra Governo e Regione Lazio. Il motivo è sempre lo stesso, anche se non viene detto a voce alta, costa troppo e, nonostante i circa 5 milioni di euro di contributo annuale, i suoi bilanci restano in rosso. Delle difficoltà finanziarie, in qualche modo, ne

risente poi anche il vicino di casa dell'IME, il Policlinico Tor Vergata di Roma che, sin dal febbraio 2005, ha un accordo di collaborazione con l'istituto nel quale è prevista la cessione in affitto di alcuni locali del PTV per la realizzazione di un "Centro IME per le Emoglobinopatie", dotato di 22 posti letto, un laboratorio, ambulatori e percorsi di day hospital per lo sviluppo delle attività assistenziali di IME nel settore delle malattie ematiche e delle emoglobinopatie.

A settembre scorso, però, (e quindi ben prima delle nuove voci sulla chiusura della Fondazione IME), Tor Vergata ha chiesto all'istituto di liberare i locali di sua proprietà dove si svolge l'attività sanitaria dell'Ime entro il 31 dicembre di quest'anno.

L'ESPERTA

A TU PER TU CON LA DOTTORESSA LARA LANUZZA



Come mettersi a dieta senza fare troppe rinunce

Mettersi a dieta spesso viene associato all'idea di fare continui sacrifici e rinunce, senza sapere che per migliorare la composizione corporea individuale basta fare qualche piccolo aggiustamento qua e là senza sconvolgere più di tanto le abitudini alimentari che abbiamo.

Innanzitutto strutturate la vostra alimentazione su cinque pasti al giorno: colazione, spuntino di metà mattina, pranzo, spuntino di metà pomeriggio e cena; avendo l'accortezza di mangiare ogni tre ore circa evitando periodi di digiuno prolungato tra un pasto e un altro.

Arricchite la vostra dieta di frutta e verdura, rigorosamente di stagione, di cereali, pane e pasta integrali e riducete l'utilizzo di alimenti dolci, bibite gassate, succhi di frutta e altri prodotti confezionati ricchi di conservanti e decisamente scarsi di nutrienti.

Per dimagrire, contrariamente alle credenze popolari, non è sufficiente variare solo alimentazione ma è fondamentale introdurre anche una corretta attività sportiva, conformemente alle possibilità di ciascuno di noi. Per chi non è abituato a farla, basta iniziare con trenta minuti di camminata a passo svelto ogni giorno o per un minimo di tre volte a settimana; aumentando il ritmo o la frequenza man mano che notiamo che il nostro organismo si abitua a un determinato tipo di lavoro aerobico.

Deve essere chiaro che qualora decidiate di non abbinare alla vostra dieta un po' di movimento, i risultati che otterrete saranno poco soddisfacenti. Quindi perché non provare a variare il pro-



prio stile di vita proiettandosi verso uno più salutare?

Non siate frettolosi! Perdere molto peso velocemente spesso è controproducente e, nella maggior parte dei casi, non duraturo. Più tempo impiegate a dimagrire, meno riprenderete i chili persi.

Ricordate inoltre che per formulare un piano alimentare corretto occorre tenere in considerazione le esigenze e le abitudini giornaliere della singola persona; vi consiglio quindi di seguire diete

strutturate su altri o di seguire modelli alimentari prestampati sulla scia delle mode del momento. Ogni dieta di successo deve necessariamente essere cucita addosso alla persona che la richiede.

Dott.ssa Lara Lanuzza
Biologo Nutrizionista
Via Stefano Boccapaduli 22
00151 Roma
Tel.: +39-3338766758

I CONSIGLI

Colazione da re

Quante volte avete sentito o vi hanno ripetuto la frase "la colazione è il pasto più importante della giornata"? Ebbene, credeteci: fare colazione è davvero importante.

Considerando che durante la notte siamo a digiuno e che il nostro organismo consuma egualmente energie anche a riposo; quando ci svegliamo è opportuno andare a reintegrare le scorte di nutrienti in maniera tale da permettere al cervello di lavorare al meglio per fornirci l'energetica giusta per affrontare la giornata.

Vi consiglio di non saltare mai questo pasto, di mangiare appena vi è possibile o al massimo entro un'ora dalla vostra sveglia e di non farlo mai di fretta per non pagarne lo scotto nelle ore a seguire.

Scegliete, in base ai vostri gusti, di combinare una parte proteica (come ad esempio, latte, yogurt, formaggio, uova) con una di carboidrati complessi (cereali integrali, pane integrale) che rilasciano zuccheri più lentamente di quelli semplici e vi permettono di ritardare la comparsa della fame nelle ore successive. Se volete utilizzare zuccheri semplici, scegliete sempre quelli della frutta e utilizzate mele, pere e arance.

Concedervi un dolce? Si può, ma sempre nei modi e tempi giusti. Un fetta di torta o crostata (sempre meglio se fatte in casa) possono essere mangiate una o due volte la settimana, al posto dei cereali, del pane o della frutta.

Per quanto riguarda il latte, scegliete uno scremato o parzialmente

scremato; si anche a latte di soia, avena o riso per chi avesse difficoltà a digerirlo o semplicemente, volesse variare da un giorno a un altro. Abbinatoci dei cereali integrali o dei fiocchi di avena e un cucchiaino di semi di lino (utilissimi per regolarizzare l'intestino e ricchissimi di antiossidanti). Se non vi piacciono i cereali, optate per una fetta di pane integrale tostata con due cucchiaini di marmellata senza zuccheri aggiunti o, se preferite, del miele. Se non aggiungete la marmellata o il miele, potete prendere un frutto a vostra scelta (es: una mela, una pera, un kiwi, una prugna, ecc).

Se scegliete lo yogurt, abbiate l'accortezza di usare quello bianco (magro o intero) o greco; evitate quelli "cremosi" o alla frutta che, di frutta vera al loro interno, ne contengono davvero poca. Se lo desiderate, dolcificate con mezzo cucchiaino di miele o con della frutta fresca in pezzi e aggiungete dei cereali integrali o dei fiocchi di avena.

Se siete per la colazione salata, potete scegliere di mangiare una fetta di pane integrale tostata, un uovo sodo o al tegamino o un po' di formaggio magro spalmabile e una tazza di tè verde.

Ricordate inoltre che il segreto per distribuire al meglio l'energetica giornaliera è fare una colazione da re, un pranzo da principe e una cena da povero; se quindi volete concedervi qualche tentazione, la colazione è il momento giusto per farlo.

Segui e approfondisci i temi

de **Il Nuovo Corriere** su

Online News
l'informazione a domicilio

Quotidiano indipendente direttore Giovanni Tagliapietra

il quotidiano telematico nazionale che ti aiuta a leggere tra le righe i fatti della politica e della cronaca



SCELTI PER VOI GUIDA AGLI SPETTACOLI IN CARTELLONE DURANTE LE PROSSIME FESTE

Tra musical e leggerezza il teatro di Natale e Capodanno

di Maria Pia Miscio

Musical, commedie brillanti e grandi interpreti caratterizzano le proposte teatrali di questi giorni che accompagneranno il pubblico romano anche durante le feste di Natale. Ecco gli spettacoli più interessanti da segnare in agenda.

BRANCACCIO Dopo il debutto del 10 dicembre, "Sister Act - Il Musical" tiene banco per tutte le feste nel teatro di via Merulana. Tratto dall'omonimo film del 1992, che consacrò Whoopi Goldberg nel ruolo di Deloris, "una svitata in abito da suora", porta la firma di Saverio Marconi, una garanzia quando si parla di musical. La colonna sonora è composta dai 25 brani scritti dal premio Oscar Alan Menken, che spaziano dalle atmosfere soul, funky e disco anni '70, alle ballate pop in puro stile Broadway e ai cori Gospel. E tra gli artisti c'è anche una special guest, suor Cristina, nel ruolo della novizia suor Maria Roberta martedì 15, mercoledì 16 e da martedì 29 dicembre. **Biglietti da € 23 a € 55. Info: 06 80687231**

SISTINA Fresco di debutto anche il musical in scena al Teatro Sistina, quel "Marchese del Grillo" che, nella sua prima trasposizione teatrale, schiera come protagonista Enrico Montesano nel ruolo che fu del grande Alberto Sordi. La regia è di Massimo Romeo Piparo, che del Sistina è anche direttore artistico, e che ha curato l'adattamento della storia, tratta dal film di Monicelli, insieme allo stesso Montesano e a Gianni Clementi, tra i migliori autori teatrali della scena contemporanea italiana.

Biglietti da € 34 a € 55, biglietti San Silvestro da € 99 a € 143; info 06 4200711

PARIOLI Dal 17 dicembre al 10 gennaio il palco-



Enrico Montesano ne "Il marchese del grillo"

scenico sarà tutto per Luigi De Filippo, che interpreta e dirige "Misericordia e Nobiltà", indiscusso capolavoro del teatro di Edoardo Scarpetta, al quale De Filippo vuole rendere omaggio. La fame è il tema della commedia, e da quando Scarpetta scrisse questo testo fino ad oggi, la fame è rimasta immutata: la fame di lavoro, la fame di sopravvivenza, la fame di giustizia, quella fame che, se non soddisfatta, può provocare grandi sconvolgimenti.

Biglietti da € 22 a € 27; info 06 8073040

VITTORIA Natale in giallo nel teatro di piazza Santa Maria Liberatrice con "Assassinio sul Nilo", in scena dal 17 dicembre al 10 gennaio. Dopo i successi di "Trappola per Topi" e "La tela del ragno", continua dunque il felice sodalizio della Compagnia Attori & Tecnici con Agatha Christie, di cui viene rappresentato uno dei titoli più famosi e apprezzati.

Biglietti da € 19 a € 25; biglietti San Silvestro da € 35 a € 45. Info 06 5781960

QUIRINO Debutterà il 26 dicembre, fino al 17 gennaio, "Storia di Claudia". Interprete d'eccezione è Claudia Gerini che, diretta da Giam-piero Solari, sarà in scena con 6 ballerini e musica dal vivo. L'attrice accompagnerà il pubblico in un delicato viaggio inteso di fantasie e ricordi, raccontando storie e personaggi in bilico tra memoria, pura invenzione e un tocco di poesia.

Biglietti da € 20 a € 44; info 06 6794585

OLIMPICO Il teatro di piazza Gentile da Fabriano si affida, per le feste di Natale, a Maurizio Battista che resterà in scena fino al 3 gennaio con il suo "Allegro? Sì, sì... ma non troppo". Lo spettacolo è un continuo divenire di idee, un botta e risposta ininterrotto di trovate e curiosità tali da spiazzare il pubblico, coinvolgendolo in uno show spumeggiante ed esplosivo.

Biglietti da € 25 a € 46; info 3265991

CONCILIAZIONE L'appuntamento è dall'1 al 6 gennaio, ma vale la pena attendere per assistere, all'Auditorium di via della Conciliazione, allo spettacolo di Arturo Brachetti, in scena con "Che sorpresa!". Il ciuffo più famoso d'Italia propone il suo nuovo varietà, dando vita ad un caleidoscopio di personaggi che realizza con grandi costumi o solo con pochi oggetti, ma sempre con tanta fantasia.

Biglietti da € 35 a € 55; info 06 684391

DAL QUIRINETTA CAFFÈ AL MONK CLUB

Almamegretta e Brondi, la musica è d'autore

di Tonino Merolli

In attesa dei vari avvenimenti musicali che animeranno la capitale durante il periodo natalizio, continua la normale programmazione del Quirinetta Caffè Concerto e del Monk Club. Al Caffè Concerto di via Minghetti sbarcano giovedì 17 dicembre gli Almamegretta Sanacore Dub Train, ovvero la versione dub della formazione partenopea che è riuscita a rinnovare, con intelligenza e capacità di essere al passo con i tempi, la variegata tradizione musicale napoletana. E proprio in questi giorni gli Almamegretta festeggiano i venti anni dall'uscita di "Sanacore", uno dei must della band che la rivista "Rolling Stone" ha piazzato al trentaseiesimo posto tra i migliori 100 album italiani di tutti i tempi. La serata romana vedrà Gennaro T. (laptop e percussioni elettroniche), Albino D'Amato (live dubbing), Paolo Polcari (laptop e sampler) e Raiz (MC) impegnati nel creare il giusto groove attraverso gli episodi migliori del loro repertorio e della

club culture contemporanea. Biglietti € 12

Di diverso tenore le due serate, martedì 15 e mercoledì 16 dicembre, che il Monk Club di via Giuseppe Mirri dedicherà a Le Luci della Centrale Elettrica, progetto musicale del cantautore ferrarese Vasco Brondi. Nonostante siano passati relativamente pochi anni

dalla sua creazione (2007) è una realtà che ha trovato ottimi riscontri di pubblico e critica. Anche per questo le due esibizioni programmate si avviano verso il sold out grazie anche alla miscela sonoro-letteraria che la formazione e, soprattutto, il suo leader riescono ad offrire dal vivo e nelle realizzazioni discografiche

(come l'ottimo recente "Costellazioni"). Sul palco Brondi (con il suo espressivo cantato-recitativo) ed i consueti e fedeli compagni di viaggio, ancora una volta accumulati da testi riflessivi, in equilibrio fra speranza e negatività, ed un sound che spazia tra elettronica, folk, rock e canzone d'autore.

Ingresso € 15

AUDITORIUM DELLA FACOLTÀ DI LETTERE DI TOR VERGATA

Le opere da camera di Nino Rota

Le opere da camera sono un genere di teatro musicale che ha avuto molta fortuna, ma che a Roma non si vedono da anni. Pone rimedio a questo stato di cose la stagione di concerti di Roma Sinfonietta presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Dove, il 16 dicembre alle 18, saranno rappresentate due opere in un atto di Nino Rota, "La scuola di guida" e "Lo scoiattolo in gamba", su testi rispettivamente di Mario Soldati ed Eduardo De Filippo, eseguite dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Fabio Maestri, con la regia di Cesare Scarton.

La fama di Rota come compositore di musica per i film di grandi registi ha messo in ombra le sue mu-

siche per le sale da concerto e i teatri d'opera, a cui il compositore milanese si dedicò sempre con passione. In particolare "Scuola di guida" e "Lo scoiattolo in gamba", due atti unici del 1959, sono tra le sue opere più felici, grazie anche alla collaborazione con due librettisti straordinari come Mario Soldati per la prima opera ed Eduardo De Filippo per la seconda. "La scuola di guida" è un "idillio musicale" commissionato da Giancarlo Menotti per il Festival dei Due Mondi di Spoleto, dove fu rappresentato nel 1959 con la regia di Franco Zeffirelli. L'azione si svolge interamente in un'automobile con due soli personaggi, Lui e Lei. "Lo scoiattolo in gamba" è un atto unico in quattro quadri, rappresentato per la

prima volta al Teatro La Fenice nel 1959 per il Festival Internazionale di Musica di Venezia. Eduardo De Filippo, con cui Rota aveva già scritto la musica di alcuni film, è l'autore del libretto di questa "favola lirica", che narra la storia di un piccolo scoiattolo senza denti, cui il re promette una dentiera a patto che gli prepari un grande banchetto, pena la morte.

Le opere di Nino Rota
Mercoledì 16 dicembre 2015, h 18
Auditorium Ennio Morricone
Università di Roma Tor Vergata
Via Columbia 1, Roma
Biglietti € 10, studenti € 4
Info 06 3236104 e 06 32111712

IN PRIMA FILA

SANTA CECILIA

La Creazione di Haydn

Sabato 19, lunedì 21 e martedì 22 dicembre, nella sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica, per la stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia Andrés Orozco-Estrada dirige "La Creazione" di Haydn, oratorio nel quale i sette giorni della nascita vengono raccontati, con eccezione della prima straordinaria parte che descrive il caos primigenio, con tono semplice, disincantato e diretto.

Biglietti da € 19 a € 52;
info 06 80242501

AUDITORIUM

Ensemble Modern

Giovedì 17 dicembre alle 20,30 l'Accademia Tedesca di Villa Massimo, ospite dell'Accademia di Santa Cecilia, offrirà al pubblico romano un concerto ad ingresso gratuito nella sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica. Protagonista è l'Ensemble Modern, una delle più qualificate realtà per l'esecuzione della musica moderna e contemporanea. In programma brani di Ennio Morricone.

Ingresso gratuito;
info 06 8082058

LA SAPIENZA

I suoni di Broadway

È intitolato "Broadway" il concerto di martedì 15 dicembre (h 20,30), in programma nell'Aula Magna della Sapienza per la stagione dell'Istituzione Universitaria dei Concerti. La lals Jazz Big Band di Gianni Oddi e la vocalist Nadia Natali eseguono musiche di Cole Porter, Gershwin, Rodgers, Weill, Chaplin e altri grandi autori di musical. David Riondino legge brani sulla storia di questo genere musicale e sulla vita dei suoi protagonisti.

Info e biglietti 06 3610051/2

Il Nuovo Corriere

di Roma e del Lazio

direttore responsabile

Giovanni Tagliapietra

redazione

via Boezio, 6 00193 ROMA

tel. 06 32 80 34 81 - fax 06 32 80 34 00

redazione@corrierediroma-news.it

www.corrierediroma-news.it

editore

IL NUOVO CORRIERE EDITORIALE SRL

INCE SRL

Distribuzione

Emilianpress s.c.r.l.

via del Magliolino, 168 - 00155 Roma

Pubblicità Commerciale

INCE Srl - via Boezio n. 6 - 00193 Roma -

Tel. 06.32803407 - email:

pubblicita@corrierediroma-news.it

Pubblicità legale

Concessionaria esclusiva

per la pubblicità legale

Il Sole 24 Ore Spa System

Via Monterosa 91 - 20149 Milano

Tel. 02.30223594 e-mail:

legale@isole24ore.com

iscritta al Registro degli Operatori

di Comunicazione (ROC) al numero 25423

stampa

Arti grafiche Bocchia spa

via Tiberio Claudio Felice, 7

84131 Salerno

P. Iva e Codice Fiscale 9713300584

registrazione

Tribunale di Roma

n° 266 del 27 novembre 2014



Pick Center Business Center L'ufficio che cercavi: pronto, flessibile ed economico

Pick Center offre, nel **Centro di Roma** e a **Roma Eur**, spazi di lavoro in **uffici arredati** ad uso esclusivo, open space e aree condivise subito disponibili per brevi o lunghi periodi. **Sale riunioni e Sale formazione fino a 70 persone** attrezzate anche per web conference e videoconferenza; **Day office** disponibili anche solo per 1 ora; **Sedi Legali e Recapiti** aziendali nei quartieri più prestigiosi di Roma; **Postazioni Coworking** per condividere spazi, idee, esperienze e sinergie.



PROMOZIONE SPAZIO EVENTI – Palazzo Arte Moderna Eur

Organizzate i Vostri eventi in Pick Center: uno spazio elegante e moderno allestito a platea per max 70 persone, incluso videoproiettore, impianto audio con mixer, microfoni e casse, schermo di proiezione e connessione wifi. Per tutto Febbraio, ad un prezzo promozionale imperdibile:

1/2 giornata euro 145,00 + IVA
Intera giornata euro 190,00 + IVA

PROMOZIONE UFFICI 2015

Se cercate un ufficio a **Roma**, sceglietelo in Pick Center. Pick Center Vi offre sempre la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, con **sconti fino al 20% anche per contratti di pochi mesi**.



Pick Center Business Center
l'unica valida alternativa al tuo ufficio

Per informazioni, contattate il ns **Servizio Clienti al n. 800 189 099** o visitate il sito www.pickcenter.it